



Biblioteca Diffusa

(Sezioni della biblioteca diffusa ed elenchi dei libri di ciascuna sezione)



Dove c'è un libro, c'è cultura. Dove c'è cultura, c'è una Comunità che progredisce.

Biblioteca Don Peppino Lannia



Biblioteca Don Peppino Lannia
Parrocchia SS. Salvatore

www.bibliotecalannia.it
bibliotecadonpeppinolannia@pec.it
biblioteca.donpeppinolannia@gmail.com



Progetto Biblioteca Diffusa (Prima Sezione Esterna)



Dante Alighieri

Dante Alighieri nacque a Firenze tra il 21 maggio e il 21 giugno del 1265. Morì a Ravenna tra il 13 e il 14 settembre del 1321. Nato in un famiglia della piccola nobiltà fiorentina, perse la madre in tenera età. Nel 1285, già promesso da quando aveva dodici anni, sposò Gemma Donati, figlia di Manetto Donati. Il suo interesse per la letteratura iniziò in giovane età e, in Firenze, frui dell'influenza del letterato Brunetto Latini.

In quegli anni Firenze era divisa in due fazioni, i Guelfi e i Ghibellini, e Dante combatté nella battaglia di Campaldino (1287), in cui le due fazioni si scontrarono. La vittoria vide vincitori i Guelfi che assunsero il potere nella Città.

Nel 1294 Dante, interessato alla vita politica, si iscrisse alla cooperazione dei Medici e Speciali che iscriveva anche gli artisti. Ebbe molti incarichi importanti e nel 1300 venne nominato Priore di Firenze, ma la fazione Guelfa si era divisa. Infatti parte dei Guelfi volevano che il Papa non si intromettesse nell'amministrazione cittadina, mentre l'altra parte auspicava il suo intervento. Dante si schierò con i primi e al ritorno da Roma, dove si era recato con altri ambasciatori fiorentini per evitare che il Papa, Bonifacio VIII, intervenisse nel governo di Firenze, gli fu comunicato che era stato accusato di corruzione (1301) e successivamente fu condannato a morte (1302). Tale condanna lo costrinse ad un esilio che durò fino al giorno della sua morte, nonostante tutti i tentativi fatti per poter ritornare a Firenze.

Le opere di Dante Alighieri furono molte e si può affermare che furono la base su cui poggiò quella che è considerata "l'Opera Universale": La Divina Commedia.

Delle opere di Dante Alighieri ricordiamo:

- Vita nova, scritta tra il 1293 e il 1294. Un'opera dedicata interamente al suo amore per Beatrice. La donna che diviene la sua musa.
- Convivio, in cui Dante metaforicamente vuol far partecipare al banchetto anche gli esclusi per poter condividere con loro il pane della conoscenza.
- De vulgari eloquentia, in cui Dante riferendosi a quanti usano la cultura per il solo guadagno, tesse un elogio in latino al "volgare letterario".
- De monarchia, un'opera in cui Dante raccoglie tutte le sue idee politiche.

Certamente in queste poche righe non potevamo che riassumere ciò che è stata la vita e la produzione di un genio della letteratura che, non a caso, è considerato il padre della lingua italiana, ma se vorrete ampliare le vostre conoscenze, potrete farlo presso la nostra biblioteca.

Vi aspettiamo.



Biblioteca Don Peppino Lannia

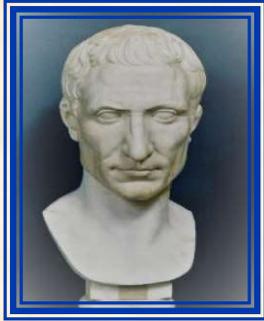
Biblioteca Diffusa - Elenco Libri della sezione n.1 (palazzo Dante Alighieri)

C.° inv.	Autore	Titolo	Gen. N°	Sez.	Collocazione
C. 0022	Bianca Pitzorno	Ascolta il mio cuore	B.Diff.022	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0003	Guy de Maupassant	Bel-Ami	B.Diff.003	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0004	Michele Serra	Breviario comico	B.Diff.004	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0005	Paolo Villaggio	Crociera Lo Cost	B.Diff.005	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0014	Feltrinelli comics	Dado plot hole	B.Diff.014	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0006	Stefano Pistolini	Gli sprecati	B.Diff.006	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0021	Roberto Saviano	Gomorra	B.Diff.021	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0018	Trudi Burger	Ho sognato la cioccolata per anni	B.Diff.018	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0002	Dan Brown	Il codice Da Vinci	B.Diff.002	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0001	Dan Brown	Il simbolo perduto	B.Diff.001	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0008	Gaetana Morgese	La guerra di mamma	B.Diff.008	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0016	Nicholas Sparks	La magia del ritorno	B.Diff.016	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0012	Minecraft	La sfida dell'end	B.Diff.012	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0009	Boris Pahor	La villa sul lago	B.Diff.009	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0017	Roberto Della Ragione	L'amore non può aspettare	B.Diff.017	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0011	Mark Twain	Le avventure di TOM SAWYER	B.Diff.011	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0015	Paulo Coelho	Manuale del guerriero della luce	B.Diff.015	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0019	Brian Weiss	Molte vite, molti maestri	B.Diff.019	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0023	Bianca Pitzorno	Principessa Laurentina	B.Diff.023	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0013	James Patterson	Scuola media gli anni peggiori della mia vita	B.Diff.013	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0010	Sergio Zavoli	Se Dio c'è - le grandi domande	B.Diff.010	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0020	Hendrik Groen	Una piccola sorpresa	B.Diff.020	Libreria 1	Palazzo Dante 1
C. 0007	Giuseppe Culicchia	Un'estate al mare	B.Diff.007	Libreria 1	Palazzo Dante 1



Progetto Biblioteca Diffusa (Seconda Sezione Esterna)

Tito Livio



Tra i più importanti storici latini, Tito Livio deve la sua fama soprattutto alla puntualità con cui ci ha trasmesso, almeno in parte, la storia di Roma. Nella sua opera, *Ab Urbe Condita*, costituita originariamente da 142 libri, di cui c'è pervenuto un numero esiguo, Tito Livio narra della fondazione di Roma e della sua espansione, a partire dalle guerre per l'annessione dei popoli italici (Sabini, Volsci, Sanniti, Etruschi, ecc..)

Ab Urbe Condita, scritta da Tito Livio a partire dal (27-25) a.C., nonostante le critiche sull'esattezza della narrazione, resta un'opera colossale che ha superato i millenni e che, ancora oggi, è oggetto di studi e riferimento per le ricerche storiche.

Di quest'opera immortale, un poco per spirito campanilistico, ma soprattutto perché tratta della prima importante azione di espansione di Roma, vogliamo ricordare la battaglia del Gauro di cui Tito Livio tratta nel libro VII (29-33), la prima grande battaglia combattuta dai romani nella prima guerra contro i Sanniti. Lo scontro avvenne nel 343 a.C. ai piedi del monte Gauro, un complesso vulcanico che, nell'ambito del territorio del comune di Pozzuoli, si apre con un cratere di circa 750 mt di diametro, protetto da tre cime montuose: il monte Barbaro ai cui piedi si erge il quartiere "Gescal" (Parrocchia SS. Salvatore), meglio conosciuto come "Sotto il Monte", il monte Sant'Angelo e il monte Corvara. La Guerra contro i Sanniti, popolo potente anche per le risorse militari, ebbe come momento scatenante la richiesta di aiuto che i Campani rivolsero a Roma a seguito delle minacce di distruzione ricevute dai Sanniti. Nel libro VII, Tito Livio racconta in modo circostanziato ciò che precedette la guerra e, allo stesso modo, racconta la battaglia. Le legioni romane affrontarono l'esercito sannitico sia alle pendici del Gauro e successivamente a Saticola, una località non ancora ben individuata del territorio sannitico. Il comando delle legioni che presero parte alla battaglia del Gauro, fu affidato al console Marco Valerio (detto) Corvo. Di lui Tito Livio scrive: *"mai nessun comandante era stato così vicino alle truppe a condividere il peso del servizio"* e, da ciò che si legge nello scritto dello storico romano, la fama non era mal riposta. Infatti Tito Livio, proseguendo nel suo racconto, scrisse: *"iniziò una battaglia che, più di ogni altra precedente, vedeva pari speranze e pari forze.....La bellicosità dei Sanniti era accresciuta dalle gesta recenti...Allora il console, per incutere paura al nemico, scese da cavallo e disse ai suoi fanti: C'è bisogno di noi fanti, o soldati,. Avanti, quando mi vedrete farmi strada a colpi di spada..., ciascuno di voi abbatta tutti quelli che gli si pareranno di fronte"*. La battaglia infuriò fino alla notte e molti Sanniti furono uccisi o fatti prigionieri. I sanniti che sopravvissero affermarono che si erano dati alla fuga perché *"..."* avevano visto il fuoco negli occhi dei romani, e un folle furore nei loro sguardi".

Per raccontarvi tutta la storia, vi aspettiamo in biblioteca.

Ci contiamo !



Biblioteca Diffusa - Elenco Libri della sezione n.2 (palazzo Tito Livio)

C inv.	Autore	Titolo	Gen. N°	Sez.	Collocazione
C. 0024	Stephenie Meyer	Twilight	B.Diff.001	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0025	Stephenie Meyer	Eclipse	B.Diff.002	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0026	Stephenie Meyer	New Moon	B.Diff.003	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0027	Stephenie Meyer	Breaking Dawn	B.Diff.004	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0028	Mary Ann Shaffer	La Società Letteraria di Guernsey	B.Diff.005	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0029	Alessandro Farro	Blue	B.Diff.006	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0030	Isaac Asimov	Il Club dei Vedovi Neri	B.Diff.007	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0031	Mimmo Del Giudice	Il Paese di Raina	B.Diff.008	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0032	Mimmo Del Giudice	Interviste Immaginarie	B.Diff.009	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0033	Indro Montanelli	L'Italia della Repubblica	B.Diff.010	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0034	Andrea Camilleri	Il Campo del vasaio L'età del Dubbio	B.Diff.011	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0035	Amèlie Nothomb	L'entrata di Cristo a Bruxelles	B.Diff.012	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0036	Walter Mauro	La Letteratura è un cortile	B.Diff.013	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0037	Ezio Sinigaglia	L'Imitazione del vero	B.Diff.014	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0038	Emilio Salgari	Le Tigri di Mompracem	B.Diff.015	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0039	Ponson Du Terrail	La più Grande Avventura di Rocambole	B.Diff.016	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0040	Bianca Pitzorno	Diana, Cupido e il Commendatore	B.Diff.017	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0041	Stefano Benni	La bambina che parlava ai libri	B.Diff.018	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0042	Angelo Petrosino	Salva il mare con Valentina	B.Diff.019	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0043	Angelo Petrosino	V=Valentina	B.Diff.020	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0044	Alessandro Serico	Seta	B.Diff.021	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0045	Gilbert Keith Chesterton	Il Segreto di Padre Brown	B.Diff.022	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0046	Elisabetta Chicco Vitzizai	Storie di dèi e di eroi	B.Diff.023	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2
C. 0047	Sveva Casati Modignani	Vaniglia e Ciccolato	B.Diff.024	Libreria 2	Palazzo T.Livio 2



Progetto Biblioteca Diffusa (Terza Sezione Esterna)

Publio Virgilio Marone (Virgilio)



Publio Virgilio Marone è il più grande tra i poeti dell'antica Roma. Nato ad Andes (Mantova) il 15 ottobre del 70 a.C., muore a Brindisi il 21 settembre del 19 a.C. Alcuni lo definiscono l'Omero latino, ma senza alcun dubbio si può affermare che con le sue opere ha arricchito la cultura occidentale lasciando un segno che ha superato i millenni.

Curò i suoi studi presso le scuole di Cremona, Milano e Roma, ma gran parte della sua vita la trascorse a Napoli.

A Virgilio vengono attribuite alcune opere giovanili, ma non se ne ha prova certa.

Le sue opere eccelse sono tre:

- Le Bucoliche. Una raccolta di dieci poesie che si rifanno al genere pastorale. Virgilio cala i

personaggi delle sue poesie in una natura incontaminata, in paesaggi immaginari. Scrive le Bucoliche mentre imperversa la guerra civile e nella prima poesia lo evidenzia nel colloquio tra il pastore Tirino e Milebo, che a differenza del primo deve abbandonare la sua terra a causa della guerra.

- Le Georgiche. L'opera si compone di quattro libri e con essa Virgilio passa dalla vita pastorale a quella contadina e degli allevatori. Nella sua opera Virgilio esalta il senso e il valore del lavoro dell'uomo, ma evidenzia anche il ruolo della poesia e tratta delle trasformazioni che avvengono nel mondo della politica romana.

- L'Eneide. E' certamente l'opera più importante di Virgilio. Essa prende avvio dalla distruzione di Troia, narrata da Omero nelle sue immortali opere. Enea, un principe troiano, abbandona la sua Città dopo la distruzione e si porta con il figlio Ascanio nel Lazio. Sposa la figlia del re dei Latini (Lavinia) e fonda la città di Lavinio. Alla sua morte il figlio, Ascanio, fonda la città di Alba Longa il cui ultimo re, dopo trecento anni dalla fondazione, ha un figlio a cui da il nome di Romolo, il primo Re di Roma. L'Eneide si compone di dodici libri. Nei primi sei Virgilio racconta la storia della caduta di Troia e del viaggio di Enea. Nei sei libri successivi, Virgilio racconta delle guerre nel Lazio condotte contro Turno, altro pretendente alla mano di Lavinia.

Morto a Brindisi, si vuole che Virgilio sia sepolto a Napoli in una tomba sita alle spalle della Chiesa di Santa Maria di Piedigrotta, nei pressi della stazione ferroviaria di Mergellina. Secondo Elio Donato (IV secolo d.C.), Virgilio fu sepolto al secondo miglio della via Puteolana, in un'area attigua alla strada romana che attraversava la grotta in direzione di Pozzuoli.

Per raccontarvi tutta la storia, vi aspettiamo in biblioteca.

Ci contiamo !



Biblioteca Diffusa - Elenco Libri della sezione n.3 (palazzo Virgilio)

C inv.	Autore	Titolo	Gen. N°	Sez.	Collocazione
C. 0048	Mimmo Del Giudice	Il Paese di Raina	B.Diff.001	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0049	Mimmo Del Giudice	Interviste Immaginarie	B.Diff.002	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0050	Mario Calabrei	Non temete per noi, la nostra vita sarà meravigliosa	B.Diff.003	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0051	Siobhan Dowd	Il mistero del London Eye	B.Diff.004	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0052	Muriel James - Dorothy Jongeward	Esprimi le tue potenzialità	B.Diff.005	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0053	Andrea Ciucci - Paolo Sartor	Nutrire l'anima	B.Diff.006	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0054	Gianrico Carafiglio	Ad occhi chiusi	B.Diff.007	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0055	Gilbert Keith Chesterton	Lo Scandalo di Padre Brown	B.Diff.008	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0056	Andrea Ciucci - Paolo Sartor	A tavola con Abramo	B.Diff.009	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0057	Duccio Canestrini	Andare A quel Paese	B.Diff.010	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0058	Bruno Vespa	La Grande Muraglia	B.Diff.011	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0059	Lilli Gruber	Dtreghe La riscossa delle donne d'italia	B.Diff.012	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0060	A.O.Ferraris - A.Oliverio	Più Forti delle Avversità	B.Diff.013	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0061	Nick Hornby	Tutto per una Ragazza	B.Diff.014	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0062	Sveva Casati Modignani	Come vento selvaggio	B.Diff.015	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0063	Lisciani	La Casetta Creativa Peppa PIG	B.Diff.016	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0064	Geronimo Stilton	Da Scamorza a vero topo... in 4 giorni e mezzo!	B.Diff.017	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0065	Antoine De Saint-Exupéry	Terra degli Uomini	B.Diff.018	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0066	Myfanwy Jones e Spiri Tsintziras	Il Grande Libro dei Giochi in Casa	B.Diff.019	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0067	Lucrezia Scali	Te lo dico sotto voce	B.Diff.020	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0068	Fiora Neill	Il Profumo del tè e dell'amore	B.Diff.021	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0069	Sarah Haywood	L felicità del cactus	B.Diff.022	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0070	Nicola Yoon	Il Sole e anche una Stella	B.Diff.023	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3
C. 0071	Sveva Casati Modignani	Vaniglia e Ciccolato	B.Diff.024	Libreria 3	Palazzo Virgilio 3



Progetto Biblioteca Diffusa (Quarta Sezione Esterna)

Francesco Petrarca

Francesco Petrarca nacque ad Arezzo il 20 luglio del 1304 e si spense ad Arquà, tra il 18 e il 19 luglio del 1374. Fu scrittore, poeta, filosofo e filologo Italiano.

Precursore dell'umanesimo, è stato uno tra i più importanti cardini della letteratura italiana.

Seguì gli studi giuridici che abbandonò alla morte del padre, quindi si stabilì ad Avignone dove, per le limitate possibilità economiche, fu costretto a prendere gli ordini minori.

Nel 1327 si innamorò di Laura che diventerà il mito principale della sua lirica.

Fu un uomo "moderno", cittadino del mondo e si impegnò fortemente nella rivalutazione storico-filologica dei classici latini.

La sua opera più celebre il Canzoniere, meno conosciuto con il suo titolo latino: *Rerum vulgarium fragmenta*, è la storia raccontata mediante la poesia.

Altra opera importante fu i "Trionfi", un poema narrativo fortemente allegorico. Però pur dedicando molto tempo alla sua stesura, non riuscì a completarla.

Tra le sue opere in latino è importante ricordare: Il "Secretum" in cui Petrarca immagina di colloquiare con Sant'Agostino sui temi della morte, sulle passioni mondane e i sensi di colpa, il "De vita solitaria" e le "Raccolte epistolari".

Nel 1341 conseguì a Roma la laurea poetica. Improntò la sua produzione letteraria sulla riproposta della poetica e della filosofia antica e cercò di affermarsi quale esempio di virtù e di lotta contro i vizi.

Le opere del Petrarca sono state alla base della costituzione del movimento culturale umanistico, ma diedero anche avvio al fenomeno del petrarchismo e, quindi, ad una successiva imitazione del suo stile, del lessico e della sua produzione lirica volgare.

Le spoglie del Petrarca vennero prima accolte nella Chiesa parrocchiale di Arquà e, successivamente, in un arca di marmo rosso di Verona su cui fu incisa l'iscrizione che lo stesso poeta dettò prima di morire " *Questa pietra ricopre le fredde ossa di Francesco Petrarca, accogli o Vergine Madre, l'Anima sua e tu, figlio della Vergine, perdona. Possa essa stanca della terra, riposare nella rocca celeste*".

Per raccontarvi tutta la storia, vi aspettiamo in biblioteca.

Ci contiamo !



Biblioteca Diffusa - Elenco Libri della sezione n. 4 (palazzo Francesco Petrarca)

C. 0072	Bruno Vespa	L'Amore e il Potere	B.Diff. 001	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0073	Hans Herlin	Album di Famiglia	B.Diff. 002	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0074	Niccolò Ammaniti	Ti Prendo e ti porto via	B.Diff. 003	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0075	Niccolò Ammaniti	Fango	B.Diff. 004	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0076	Stendhal	Il Rosso e il Nero	B.Diff. 005	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0077	Michail Bulgakov	Il Maestro e Margherita	B.Diff. 006	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0078	Arthur Schnitzler	Dopo Sogno	B.Diff. 007	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0079	Dacia Maraini	Colomba	B.Diff. 008	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0080	Dacia Maraini	Buio	B.Diff. 009	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0081	Domenico Starnine	Via Gemito	B.Diff. 010	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0082	Andrea Vitali	Olive Compresse	B.Diff. 011	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0083	Verga	Storia di una capinera	B.Diff. 012	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0084	Nietzsche	Così parlò Zarathustra	B.Diff. 013	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0085	Walt Disney	Pierino e il Lupo	B.Diff. 014	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0086	L.M.Alcott	Le Piccole Donne	B.Diff. 015	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0087	Walt Disney	Pinocchio	B.Diff. 016	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0088	Lewis Carroll	Alice nel paese delle meraviglie	B.Diff. 017	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0089	Geronimo Stilton	Halloween...che fifa felina!	B.Diff. 018	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0090	Terry Brooks	Le Pietre Magiche di Shannara	B.Diff. 019	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0091	Elena e Daniele	I Liceali Diario della 2°A	B.Diff. 020	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0092	Carlo Tedeschi	Angela degli Abissi	B.Diff. 021	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0093	Carlo Castellaneta	La Città e gli inganni	B.Diff. 022	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0094	Mimmo Del Giudice	Intervista Immaginarie	B.Diff. 023	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4
C. 0095	Mimmo Del Giudice	Il Paese di Raina	B.Diff. 024	Libreria 4	Palazzo Petrarca 4

